

A:
AMBASCIATA RUSSA IN ITALIA
Via Nomentana, 116
00161 - ROMA
ambrusitalia@mid.ru

e, p.c.:
AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mario Draghi
uscm@palazzochigi.it

Illustrissimo Ambasciatore,
come Lei ben saprà, in Italia stiamo vivendo un periodo buio dal punto di vista delle restrizioni delle libertà e delle violazioni dei DIRITTI UMANI, questo con il pretesto della salvaguardia della salute pubblica.

In questi ultimi giorni, tuttavia, stiamo assistendo ad una preoccupante escalation, almeno stando ad alcune fonti giornalistiche, in cui la NATO (alleanza di cui l'Italia ne fa parte integrante) si starebbe predisponendo ad un attacco, pretestuoso, per una presunta crisi, del tutto strumentale, legata all'Ucraina.

Le scrivo per esprimere vicinanza e rispetto al popolo russo, mentre PRENDO LE DISTANZE dall'attuale Governo e Parlamento italiani, asserviti, se non complici, di questi misfatti.

Sono certo che il Suo Paese saprà affrontare queste prove con la placida calma di sempre. Io sono (per quel che posso) con Voi. La Storia vi onorerà!

....., lì

..... (nome e cognome)